



## Riapertura strutture e sedi di Ateneo in seguito alle disposizioni del DPCM 26 aprile 2020

### DISPOSIZIONI INTERNE DI CONTRASTO E CONTENIMENTO DEL CONTAGIO SARS-CoV-2 (COVID-19) E CRITERI GENERALI DI PREVENZIONE E SICUREZZA

#### ALLEGATO 10

#### Misure di sicurezza per le attività dei laboratori di ricerca e di servizio

Nello svolgimento delle attività di laboratorio sono adottate tutte le misure di sicurezza esposte nel presente elaborato, oltre a quelle di carattere specifico e integrativo eventualmente individuate all'esito del procedimento di valutazione dei rischi di esposizione a contagio COVID-19 nelle strutture e sedi dell'Università degli Studi di Parma.

#### UTILIZZO DEI LABORATORI

- I laboratori attivi, identificati per mezzo dei codici sipe, unitamente ai riferimenti dei docenti e ricercatori responsabili delle attività, **sono resi noti all'interno del Dipartimento o Centro mediante comunicazione interna**, al fine di facilitare la supervisione e il controllo ed evitare che vengano condotte attività sperimentali in aree isolate;
- Negli edifici in cui sono attivati i laboratori, il Direttore del Dipartimento o Centro e i docenti e ricercatori responsabili delle attività in laboratorio (RADRL) **assicurano la presenza degli addetti al primo soccorso e degli addetti alla lotta antincendio** in numero congruo rispetto alle esigenze di funzionamento;
- Negli edifici in cui sono attivati i laboratori, i docenti e ricercatori responsabili delle attività in laboratorio (RADRL) assicurano la supervisione delle attività, rimanendo nelle **adiacenze del laboratorio e assicurando collaborazione e assistenza nelle fasi operative** che per caratteristiche di rischio possano richiedere un controllo diretto;
- I docenti e ricercatori responsabili delle attività (RADRL) **assicurano adeguata vigilanza** per quanto inerente l'applicazione delle disposizioni in materia di prevenzione del contagio COVID-19;
- I docenti e ricercatori responsabili delle attività (RADRL) progettano e coordinano le attività sperimentali affinché **non vi siano interferenze fra le disposizioni di prevenzione e sicurezza** normalmente adottate e le disposizioni aggiuntive per la prevenzione del contagio COVID-19 ;in particolare, occorre che siano valutate preventivamente le potenziali incompatibilità fra le attività da svolgere in laboratorio ed i dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari per la prevenzione del contagio COVID-19;
- Occorre procedere a **costante aerazione e ricambio di aria nei locali**, avendo cura di aprire le finestre dirette all'esterno ad intervalli regolari, tenuto conto dell'eventuale interferenza con i flussi di estrazione delle cappe chimiche; si consiglia di aprire le finestre ogni ora, per almeno 15 minuti, avendo preliminarmente disattivato le cappe chimiche ed eliminato le sostanze pericolose al loro interno;
- Gli operatori di laboratorio **adottano integralmente le misure di prevenzione e protezione normalmente previste** e definite in relazione ai rischi presenti nella specifica attività di lavoro o dipendenti dalle caratteristiche dello spazio di lavoro.



- Al termine di ogni turno lavorativo i **laboratori devono essere puliti e sanificati** come previsto nel Punto 3 delle Disposizioni di Ateneo per il contenimento e il contrasto del contagio SARS-CoV-2. Per l'attivazione delle procedure di pulizia e sanificazione, il Direttore del Dipartimento contatta l'Area Edilizia e Infrastrutture ([dirigenza.areaedilizia@unipr.it](mailto:dirigenza.areaedilizia@unipr.it))
- Deve essere posta particolare **attenzione al funzionamento degli impianti di ventilazione** e deve essere evitato il posizionamento di postazioni di lavoro in linea e disposte secondo flussi d'aria unidirezionali, anche definiti con riguardo ai flussi prodotti dalle cappe.
- Per limitare la necessità di sanificazioni e pulizie degli ambienti e delle superfici **rimane opportuno che sia evitato l'utilizzo di armadietti** per depositare temporaneamente quaderni, libri, camici o altro materiale personale.
- L'utilizzo di laboratori privi di finestre apribili o impianti di ventilazione meccanica e trattamento aria deve essere previsto **solo in assenza di soluzioni alternative** e a valle di analisi tecnica preventiva ([dirigenza.areaedilizia@unipr.it](mailto:dirigenza.areaedilizia@unipr.it); [spp@unipr.it](mailto:spp@unipr.it)).

## LABORATORI UTILIZZATI DA DUE O PIU' PERSONE

I laboratori delle sedi di Ateneo possono essere contemporaneamente occupati da più di una persona nel rispetto delle seguenti condizioni:

- Superficie utile del locale non inferiore a **40 m<sup>2</sup>**;
- Disponibilità di postazioni di lavoro indipendenti e separate da **distanza maggiore di 2.0 m**;
- **Operatori dotati dei dispositivi di protezione individuali** come di seguito riportati.

Inoltre, nel caso di utilizzo di laboratori in cui sia indispensabile la presenza contemporanea di due o più persone, devono essere considerate le seguenti indicazioni.

- Il lavoro deve essere organizzato assicurando **un piano di rotazione delle persone** con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili.
- Devono essere progettate e condotte **attività che non prevedano il contatto stretto** fra gli operatori;
- **Ogni operatore deve svolgere compiti autonomi ed indipendenti**, garantendo comunque il rispetto del coordinamento e dell'assenza di interferenze reciproche. I docenti e ricercatori responsabili delle attività prendono in considerazione questo aspetto specifico e operano per il coordinamento e la risoluzione delle interferenze.
- **Deve essere evitato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature di lavoro** nell'arco della stessa giornata e comunque prima della sanificazione delle superfici.
- **I banchi di lavoro devono essere separati fisicamente** e puliti a fine turno.
- Nel caso in cui l'utilizzo promiscuo di attrezzature e strumentazioni si renda inevitabile, **deve essere prevista la sanificazione intermedia**, al termine di ogni utilizzo, ad opera del personale del laboratorio, mediante prodotti per la disinfezione delle superfici (alcol o ipoclorito di sodio) e panni monouso.



## DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) E MISURE INDIVIDUALI DI IGIENE

Tutto il personale di laboratorio, oltre ai DPI normalmente necessari per la protezione dai rischi connessi alle attività sperimentali, devono indossare i seguenti dispositivi di protezione individuale (DPI):

- **Mascherine chirurgiche** (nell'ipotesi del costante rispetto delle distanze interpersonali di 2.0 m);
- **Mascherine del tipo FFP2** (nelle eventuali condizioni di lavoro a contatto stretto, rappresentate da prolungato mantenimento di **distanze inferiori a 2.0 m**).

**I guanti monouso e gli occhiali di protezione**, se considerati necessari per alcune attività specifiche, devono essere indossati esclusivamente all'interno del laboratorio e rimossi prima di uscire dal laboratorio stesso.

Tutti gli operatori del laboratorio devono provvedere **all'igiene delle mani prima e dopo le singole attività**.

Si precisa che all'interno dei laboratori l'uso delle mascherine e di altri DPI non esclude la superiore necessità di mantenere il rispetto della **distanza interpersonale di 2.0 m**.

## ACCESSO A DEPOSITI E MANUTENZIONEDI ATTREZZATURE

- L'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strumentazioni, nonché l'attività di assistenza tecnica fornita da ditte esterne, **deve essere programmata solo quando indispensabile** e comunque secondo turnazioni che prevedano la presenza di una sola persona con la supervisione in sicurezza di un secondo addetto. A conclusione delle operazioni deve essere disposta la pulizia e sanificazione. L'attività di ditte esterne è comunque consentita **solo dove fondamentale per il mantenimento della vita utile** della strumentazione;
- L'accesso ai depositi di prodotti chimici, rifiuti, materiale di consumo deve essere programmato in modo da prevedere **la presenza in sicurezza di due operatori**, dotati degli opportuni DPI e addestrati a tale scopo. Sono sempre necessari, oltre ai DPI normalmente necessari per la protezione dai rischi connessi all'attività **mascherine FFP2, guanti monouso e occhiali**. Nella gestione delle operazioni di consegna delle merci valgono le misure di prevenzione e protezione individuate per le attività a contatto con il pubblico; si raccomanda ulteriormente di differire a tempi successivi tutte le forniture non indispensabili per la graduale ripresa delle attività.